



COMUNE DI ISPRA
PROVINCIA DI VARESE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29 ottobre 2008

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEI RIFIUTI URBANI

INDICE

- Articolo 1- Oggetto del regolamento
- Articolo 2 - Funzioni
- Articolo 3 - Orario di apertura
- Articolo 4 - Utenze ammesse
- Articolo 5 - Modalità di accesso
- Articolo 6 – Rifiuti conferibili
 - ▶ 6.1 Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani
- Articolo 7 - Modalità di conferimento dei rifiuti
 - ▶ 7.1 Modalità di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche (commerciali, artigianali e servizi ecc.)
 - ▶ 7.2 Modalità di conferimento specifiche per i seguenti rifiuti
- Articolo 8 - Controlli
- Articolo 9 – Compiti del personale addetto al Centro raccolta
- Articolo 10 – Divieti
- Articolo 11 – Attività non ammesse al Centro raccolta
- Articolo 12 – Sanzioni
- Articolo 13 – Gestore del centro raccolta
- Articolo 14 - Norma finale
- Allegato n.1
- Allegato A

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del centro di raccolta comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Articolo 2 – Funzioni

Il centro di raccolta comunale è costituito da un'area presidiata ed allestita dove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati come risultano elencati nell'allegato 1 del presente regolamento, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche.

Il centro di raccolta del Comune di Ispra è situata nell'area di proprietà comunale di via Vecchia Varesina.

Articolo 3 - Orario di apertura

Gli orari di apertura del centro di raccolta sono determinati con Ordinanza Sindacale e sono resi noti mediante appositi cartelli in loco e attraverso comunicazioni specifiche individuate dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 4 – Utenze ammesse

Al centro raccolta possono accedere:

- a) le utenze domestiche iscritte al ruolo della tassa rifiuti solidi urbani del Comune di Ispra ovvero della tariffa, quando applicata;
- b) le utenze non domestiche che esercitano attività artigianali, commerciali, industriali e di servizi, iscritti al ruolo della tassa rifiuti solidi urbani del Comune di Ispra ovvero della tariffa, quando applicata;
- c) gli addetti della ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani nonché gli addetti delle ditte appaltatrice di servizi comunali esclusivamente per il conferimento di rifiuti derivanti dai servizi prestati per il comune;
- d) gli addetti comunali per i servizi di manutenzione degli edifici ed aree pubbliche del Comune

Articolo 5 - Modalità di accesso

► accesso utenze domestiche

Le utenze domestiche possono accedere al centro di raccolta munite della tessera/badge per utenze domestiche nominativa distribuita dal Comune.

L'accesso è consentito:

➤ al titolare della tessera/badge o a suo familiare convivente mediante presentazione all'operatore addetto al Centro raccolta di:

- tessera/badge per utenze domestiche in originale (non sono ammesse fotocopie)
- documento d'identità della persona che accede al centro raccolta

➤ ad un incaricato dal titolare della tessera/badge mediante presentazione all'operatore addetto al Centro raccolta di:

- tessera/badge per utenze domestiche in originale (non sono ammesse fotocopie)
- delega del titolare della tessera/badge utenza domestica redatta come da schema allegato A, da consegnare all'operatore;
- documento d'identità della persona che accede al centro raccolta.

► accesso utenze non domestiche

Le utenze non domestiche possono accedere al centro di raccolta munite della tessera/badge per utenze non domestiche nominativa distribuita dal Comune.

L'accesso è consentito:

➤ al titolare legale della tessera/badge o suo incaricato mediante presentazione all'operatore addetto al Centro raccolta di:

- tessera/badge per utenze non domestiche in originale (non sono ammesse fotocopie)
- delega del titolare legale della tessera/badge utenza non domestica redatta come da schema allegato B, da consegnare all'operatore;
- documento d'identità della persona che accede al centro raccolta

L'accesso con automezzi all'interno del centro di raccolta è in genere consentito ad un massimo di 4 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e sicuro controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di impedire o consentire l'accesso ad un numero diverso di veicoli da quello stabilito.

L'accesso dell'utenza è consentito solo durante gli orari e i giorni stabiliti per l'apertura del centro di raccolta, fatta eccezione per gli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previamente autorizzati dal Servizio Ambiente.

Articolo 6 – Rifiuti conferibili

Possono essere conferiti al centro di raccolta comunale di Via Vecchia Varesina le seguenti frazioni di rifiuto:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo cellulosici, naturali
- Materiali in metallo e leghe
- Carta e cartone
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in vetro e alluminio e/o banda stagnata
- Materiali in legno
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) categoria R1 – freddo e clima
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) categoria R2 – grandi bianchi
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) categoria R3 – TV e monitor
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) categoria R4 – PED, CE, ICT, apparecchi illuminati ed altro
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) categoria R5 – sorgenti luminose

6.1 – Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani

1. In attesa che, ai fini della raccolta e dello smaltimento, vengano definiti i criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.195 comma 2 punto e) del D.Lgs 152/2006 , per l'assimilazione agli urbani dei rifiuti speciali non pericolosi, sono considerati rifiuti speciali assimilati agli urbani (RSA) i rifiuti speciali indicato al n.1, punto 1.1.1., lettera a) della deliberazione del Comitato interministeriale 27.7.1984 (riportati nell'allegato 1) secondo quanto previsto dal presente regolamento e relativamente alle norme e criteri di seguito riportati.

2. In virtù dell'art. 198 comma 2 punto g) del D.Lgs 152/06, il Comune dichiara rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, e perciò sottoposti a privativa comunale allo stesso modo dei rifiuti urbani, i rifiuti speciali non pericolosi che rispondono ai seguenti criteri qualitativi e quantitativi:

a) CRITERI QUALITATIVI: devono essere compresi nell'elenco riportato integralmente nell'Allegato 1

Per quanto concerne il solo conferimento al Centro Raccolta vale il seguente criterio quantitativo:

b) CRITERI QUANTITATIVI: con riferimento a ciascuna attività produttiva, quantità massima kg 30/giorno (oppure 0,5 mc) non cumulabile

3. Sono esclusi dall'assimilazione i rifiuti speciali per i quali non sia ammesso lo smaltimento in impianti di discarica di prima Categoria, oltre che i rifiuti speciali classificati pericolosi.

Non possono essere assimilati agli urbani quei rifiuti che presentano caratteristiche incompatibili con le tecniche di raccolta e smaltimento adottate dal Comune, quali materiali:

- a- non aventi consistenza solida
- b- che, sottoposti a compattazione, presentino eccessive quantità di percolati;
- c- fortemente maleodoranti
- d- eccessivamente polverulenti
- e- incompatibili per il trasporto sugli ordinari mezzi di raccolta.

4. Salvo quanto previsto dai precedenti punti sono assimilati ai rifiuti urbani senza ulteriori accertamenti i rifiuti derivanti dalla seguenti attività:

- a) uffici e locali di enti pubblici, istituzioni culturali, politiche, religiose, assistenziali, sportive, ricreative;
- b) servizi scolastici e loro pertinenze;
- c) attività ricettive-alberghiere e collettività, mense;
- d) studi professionali, servizi direzionali privati e attività consimili compresi uffici e servizi annessi ad aziende industriali, artigianali, commerciali e di servizi;
- e) attività e servizi ricreativi per lo spettacolo e le comunicazioni;
- f) attività di vendita al minuto e relativi magazzini;
- g) pubblici esercizi;
- h) attività artigianali di servizio alla residenza;
- i) uffici, magazzini, locali mensa, spogliatoi e servizi igienico-sanitari delle attività artigianali e industriali, con esclusione delle superfici di formazione di rifiuti speciali e pericolosi

5. I rifiuti sanitari assimilati agli urbani sono individuati all'art.1 lettera g) del Decreto 26.06.2000 n.219

6. L'assimilazione è comune soggetta alla verifica di compatibilità secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente regolamento da parte dell'ufficio comunale competente per l'Ambiente. L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'effettuazione di controlli per verificare il corretto smaltimento di rifiuti speciali, per i quali l'utente goda di

esenzione dal pagamento della tariffa per le relative superfici di produzione , e richiedere a tal fine documentazione a comprova.

7. L'individuazione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani di cui al comma 1 sarà rivista sulla base dei criteri di assimilazione determinati dallo Stato ai sensi dell'art.195 comma 2 punto e) del D.Lgs 152/2006

Articolo 7 - Modalità di conferimento dei rifiuti

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche sono tenute a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche nonché le indicazioni del personale di controllo

Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi 'cassoni scarrabili' e/o 'contenitori a tenuta' presenti nel centro di raccolta.

E' vietato il conferimento di materiale contenuto in sacchi. Eventuali sacchi utilizzati per il trasporto dovranno essere aperti e svuotati nei contenitori dei singoli materiali differenziati.

E' vietato il conferimento di sacchi di rifiuti contenenti frazione secca o umida, che vengono raccolti esclusivamente porta a porta.

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.

Durante le operazioni di conferimento gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme del presente 'Regolamento' e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

7.1 - Modalità di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche artigianali,commerciali, industriali e di servizi ubicate nel territorio comunale, iscritte al ruolo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, possono conferire a loro cura le tipologie di rifiuti descritte nell'articolo 6, negli orari stabiliti e secondo le modalità di cui al presente Regolamento comunale. I rifiuti conferiti devono provenire esclusivamente da superfici assoggettate al pagamento della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (o tariffa, quando applicata) e da lavori/servizi effettuati all'interno del territorio comunale, in questa ipotesi il conferimento deve essere accompagnato dalla delega prevista dall'art.5 del presente regolamento e dalle eventuali dichiarazioni di provenienza dei rifiuti, previste dalla normativa vigente.

E' severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o tossico/nocivi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (rif. Art.10, punto 2c, Legge 22/97).

7.2 - Modalità del conferimento specifiche per i seguenti rifiuti

► Rifiuti Vegetali (Verde)

I rifiuti vegetali (ramaglie con fogliame derivante da piccole manutenzioni delle aree verdi, residui derivanti dalle manutenzioni del verde pubblico se fatto in economia dall'amministrazione comunale, potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura degli utenti domestici e non domestiche, in forma tale da contenere il più possibile il volume. E' consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al centro di raccolta.

All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati a cura dell'utente, da qualsiasi involucro e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Le imprese non iscritte nel ruolo della tassa rifiuti del Comune di Ispra potranno conferire i rifiuti vegetali urbani solo presentando una delega (come da modello allegato A) di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto vegetale debitamente sottoscritta dagli utenti ammessi (art.4), da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta.

► Ingombranti

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura degli utenti domestici o, in alternativa, conferiti da terzi i quali possono conferire tali rifiuti solo se muniti di una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta (come da modello allegato A , art.5) dagli utenti da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta comunale.

I rifiuti ingombranti, in particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi ed esenti da parti metalliche e di vetro che ne possano compromettere il recupero.

► Altri rifiuti

Può essere istituito un conferimento periodico dei rifiuti urbani pericolosi mediante il conferimento a società autorizzate per tale attività

Articolo 8 - Controlli

Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati al centro di raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti quali-quantitativi.

Articolo 9 - Compiti del personale addetto al Centro raccolta

E' considerato personale addetto al servizio del centro raccolta:

1. i soggetti incaricati dall'amministrazione comunale della custodia e della manutenzione del centro di raccolta, nonché del controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da

parte dell'utenza;

2. i soggetti incaricati dall'amministrazione comunale di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;

Il personale incaricato di custodire e controllare il centro di raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente 'Regolamento' e delle istruzioni o direttive impartite dagli ufficio comunale competente per l'Ambiente.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- indossare gli indumenti appositi previsti dalla normativa vigente per tale tipo di attività lavorativa e esporre il proprio tesserino di riconoscimento;
- curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;
- essere presente costantemente durante gli orari d'apertura del centro di raccolta;
- fornire agli utenti e agli altri operatori che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento; ma non sono tenuti a compiere personalmente le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utenze;
- curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
- curare che il conferimento da terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle imprese autorizzate, con idonea delega/dichiarazione;
- verificare i flussi di materiali ed avvisare l'ufficio comunale competente per l'Ambiente dello svuotamento e/o sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti ;
- segnalare all'ufficio tecnico comunale ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando tempestivamente i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
- curare che, nei casi previsti dal presente Regolamento, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita delega e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato.
- Conservare le deleghe e le dichiarazioni presentate;
- Impedire il conferimento in difformità da quanto previsto nel presente regolamento, avvisando tempestivamente l'ufficio comunale competente per l'Ambiente.

Articolo 10 - Divieti

Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

1. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati così come elencati dall'articolo 4;
2. accedere con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 5;
3. depositare rifiuti organici o RSU di cui è previsto il servizio di raccolta domiciliare;
4. depositare qualsiasi rifiuto non espressamente previsto dalle norme precedenti del presente regolamento;
5. scaricare rifiuti con modalità diverse e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dal presente regolamento;
6. è vietato rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
7. conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti speciali provenienti da lavorazioni industriali o artigianali;
8. Scaricare da parte di chiunque rifiuti di qualsiasi genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta.

Articolo 11 - Attività non ammesse nel Centro raccolta

Presso il centro di raccolta non sono ammesse:

- a) operazione di cernita manuale o meccanica di rifiuti già conferiti
- b) le operazioni di trattamento e trasformazioni dei rifiuti
- c) i prelievi di rifiuti se non effettuati con mezzi autorizzati al conferimento del stessi agli impianti di ricezione finale.

Articolo 12 – Sanzioni

Per le violazioni agli obblighi del presente regolamento si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- Inosservanza delle disposizioni in materia di accesso al centro di raccolta da parte di utenze domestiche : da € 100,00 a € 800,00
- Inosservanza delle disposizioni in materia di accesso al centro di raccolta da parte di utenze non domestiche : da € 100,00 a € 800,00
- Inosservanza delle disposizioni in materia di conferimento differenziato da parte di utenze domestiche : da € 50,00 a € 500,00
- Inosservanza delle disposizioni in materia di conferimento differenziato da parte di utenze non domestiche : da € 100,00 a € 1000,00
- Violazioni degli obblighi relativi alle disposizioni sullo stanziamenti all'interno o esterno del centro: da € 100,00 a € 1.000,00

La Polizia Locale, ed i responsabili comunali sono incaricati della sorveglianza delle operazioni svolte all'interno del centro di raccolta nonché dell'ottemperanza al presente Regolamento.

Per ogni altra violazione delle norme del presente Regolamento, si applicano le disposizioni delle leggi vigenti in materia d'igiene urbana e di salvaguardia ambientale.

Articolo 13 – Gestore del centro raccolta

Qualora non gestito direttamente dal Comune, si definisce gestore del centro raccolta il soggetto al quale il Comune ha affidato la conduzione dell'impianto tramite stipulazione di contratto.

Articolo 14 - Norma finale

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente 'Regolamento' si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei RSU e alle direttive e disposizioni che verranno impartite dall'ufficio comunale competente per l'Ambiente ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco.

INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

I rifiuti speciali non pericolosi devono presentare una composizione analoga a quella dei rifiuti urbani o , comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati di seguito:

- CER imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purchè raccolti in forma differenziata
- Contenitori vuoti (fusti e vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili)
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- Accoppiata di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, fogli di plastica metallizzati e simili;
- paglia e prodotti di paglia
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- Feltri e tessuti non tessuti;
- Pelli e similpelle;
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali;
- Moquette, linoleum, tappezzerie;
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;;
- Cavi di materiali elettrico in genere;
- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc), compresa la manutenzione del verde ornamentale

Spett. COMUNE DI ISPRA
Ufficio Ambiente

Oggetto: Delega per accesso al centro raccolta comunale

Il sottoscritto _____
cognome nome

Titolare della tessera/badge n° _____ per utenze domestiche

DELEGA

Il sig _____ in qualità di
cognome nome

- Familiare non convivente
- Altra persona incaricata
- Ditta _____ con sede in _____ che ha effettuato i lavori di _____ nella propria abitazione

Ad accedere al centro raccolta comunale per conferire i seguenti materiali

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Verde | <input type="checkbox"/> Vetro ed alluminio | <input type="checkbox"/> RAEE 1 (freddo e clima) |
| <input type="checkbox"/> Ferro | <input type="checkbox"/> Ingombranti | <input type="checkbox"/> RAEE 2 (grandi bianchi) |
| <input type="checkbox"/> Carta e Cartone | <input type="checkbox"/> Legno | <input type="checkbox"/> RAEE 3 (tv e monitor) |
| <input type="checkbox"/> Plastica | | <input type="checkbox"/> RAEE 4 (altri elettrodomestici) |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | | <input type="checkbox"/> RAEE 5 (sorgenti luminose) |

Data _____

Firma _____

Spett. COMUNE DI ISPRA
Ufficio Ambiente

Oggetto: Delega per accesso al centro raccolta comunale

Il sottoscritto _____
cognome nome

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

Titolare della tessera/badge n° _____ per utenze non domestiche

DELEGA

Il sig _____ in qualità di
cognome nome

- Dipendente dell'impresa
- Altra persona incaricata
- Altra Ditta incaricata _____ con sede in _____
_____ che ha effettuato i lavori di _____
nella propria impresa

Ad accedere al centro raccolta comunale per conferire i seguenti materiali

- Verde Vetro ed alluminio
- Ferro Ingombranti
- Carta e Cartone Legno
- Plastica

Altri rifiuti assimilati agli urbani come previsti dal regolamento vigente per l'accesso al centro raccolta comunale _____

Data _____

Firma _____